

■ COLLECCHIO ■ FELINO ■ SALA

Collecchio Parco Nevicati, laboratori didattici in arrivo

Nuovo spazio per i ragazzi nell'ex casa del custode di Villa Soragna. Costo: 700mila euro. L'assessore Dodi: «Lavori conclusi in autunno»

■ COLLECCHIO L'ex casa del custode di villa Soragna, al parco Nevicati, sarà pronta in autunno per ospitare funzioni legate alla didattica per bambini, allo studio, e come luogo di incontro e di ascolto dei giovani.

Il cantiere ha preso avvio tre mesi fa, l'immobile è stato completamente svuotato, il tetto rimosso. «Al momento - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Giancarlo Dodi, - sono emerse alcune difformità interne nella suddivisione degli spazi, rispetto a quanto era stato preventivato. Questo non inciderà sulla prosecuzione dei lavori che stanno andando avanti secondo il crono-programma stabilito e che dovrebbero concludersi il prossimo autunno».

La riqualificazione del vecchio immobile ha costi pari a 700 mila euro, finanziati dalla Regione per 490 mila euro, da Fondazione Cariparma per 160 mila e, per la parte restante, dal Comune.

Una volta concluso, l'immobile sarà punto di riferimento per i giovani, dai più piccoli agli studenti universitari, con spazi ad hoc per i bambini da



VILLA SORAGNA Un cantiere particolarmente impegnativo.

zero a sei anni, per quelli delle elementari, fino ai più grandi. Il progetto di recupero prevede, infatti, al piano terra la realizzazione di spazi che ospiteranno laboratori per bambini a supporto della didattica, collegata anche ai programmi culturali promossi dalla biblioteca per bambini.

Sempre al piano terra, troveranno posto i servizi igienici. Il progetto di riqualificazione prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche ed un'agevole fruibilità dell'immobile da parte di persone disabili.

Inoltre i laboratori del piano terra si affacciano sul porticato esterno, immaginato come estensione coperta, in dialogo con il parco, all'edificio e degli spazi didattici.

Al primo piano sono previste sale studio per universitari e giovani delle superiori, anch'esse dotate di servizi igienici.

In una porzione del sottotetto verranno, poi, ricavati piccoli spazi per una fruizione più informale: studio e incontri di ascolto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Felino Nei giardini torna l'allarme processionaria

Bruco irritante per occhi e mucose, obbligatorio rimuovere i nidi

■ FELINO Torna puntualmente sul territorio comunale il problema della processionaria del pino, problema in quanto il bruco può provocare gravi reazioni allergiche e infiammatorie nell'uomo e negli animali: stiamo parlando di irritazioni cutanee ed oculari, eritemi alle mucose ed alle vie respiratorie. Queste manifestazioni possono verificarsi anche senza il contatto diretto con il corpo dei bruchi, infatti i peli urticanti possono staccarsi ed essere trasportati dal vento.

Il Servizio fitosanitario al riguardo ritiene pertanto necessario adottare provvedimenti tempestivi contro lo sviluppo e la diffusione di questi infestanti, con riguardo particolare ai interventi da eseguirsi con l'avvicinarsi della stagione primaverile.

Il problema riguarda in primis tutti i proprietari o conduttori di aree verdi, comprese le aree forestali. Si fa presente che è tuttora in vigore l'ordinanza con la quale si or-

dina ai proprietari o conduttori di aree verdi di effettuare immediatamente tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi posti a dimora nei terreni di loro pertinenza per accertare la presenza di nidi della processionaria del pino con particolare attenzione sulle specie arboree soggette all'attacco del parassita, vale a dire pino nero, pino silvestre, pino marittimo e varie specie di cedro. Nel caso si riscontrasse la presenza dei nidi i soggetti interessati dovranno immediatamente intervenire con la rimozione e la distruzione degli stessi, dopo aver contattato il Servizio Fitosanitario Regionale il quale prescriverà le modalità di intervento più opportune. Si chiede ai soggetti interessati di informarsi debitamente su tutto quanto concerne lo smaltimento ed il trasporto dei rami dei pini. Con una sola iniezione di prodotti specifici all'interno del fusto, l'albero è protetto per circa due anni. Il comune di Felino (per gli interessati il numero di telefono è 800180733), nell'interesse della comunità, procede con la campagna di prevenzione ed effettua il trattamento agli alberi sensibili.

M.Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ TRAVERSETOLO ■ MONTECHIARUGOLO ■ VAL D'ENZA

Traversetolo Turismo accessibile e libri: la «rivoluzione gentile»

Scambiamente: «La disabilità vista con una nuova sensibilità»

MARIA CHIARA PEZZANI

■ TRAVERSETOLO Nei giorni scorsi nelle cassette dei libri di Scambiamente è arrivata la guida «Turismo accessibile, Parma 2020+21 e dintorni» curata da Anmic. Nelle pagine di quella che è una guida turistica a tutti gli effetti, ideata in occasione di Parma 2021+21, ci sono dieci itinerari, studiati e testati da Jessica Borsi e Matteo Salini, ideatori di parmaccessibile.org, accomunati da una particolarità: quella di essere per tutti.

Continua la «rivoluzione gentile» che l'associazione porta avanti, attraverso i libri e la lettura a voce alta, ma non solo. Perché intorno alle cassette per il book crossing in questi due anni di vita, Scambiamente ha tessuto rapporti e relazioni, anche con altre realtà e associazioni. «Abbiamo pensato attraverso questa



CULTURA Casetta dei libri.

guida di iniziare a seminare una nuova sensibilità nei confronti della disabilità, perché è dalla mente delle persone che bisogna partire» spiega Elisa Morandi, tra le fondatrici di Scambiamente. «Un ringraziamento speciale all'associazione che non perde occasione di dimostrare la sua capacità di fare cose belle - commenta il presidente di Anmic Parma Walter Antonini - E un grazie alle volontarie che ci hanno regalato la possibilità di fare conoscere la guida per potersi godere le

bellezze del territorio». Morandi è inoltre referente di un altro prezioso progetto che ha presto coinvolto, ed è sostenuto, anche dall'associazione di Traversetolo.

«La guida è un primo passo di un percorso che ha portato Scambiamente a sostenere l'iniziativa Magicabici della Polisportiva Gioco, una cargo adattata al trasporto di disabili - continua Morandi -. Un progetto a cui mi sono appassionata e sono già una decina i volontari pedalatori che hanno aderito all'iniziativa, che partirà a Parma ma anche a Traversetolo. Scambiamente infatti ha ordinato a Mantova una bici cargo che presto potrà servire per le persone con disabilità del paese. Un'iniziativa che porteremo avanti in collaborazione con l'associazione ConTatto». E questa bici così particolare avrà una storia altrettanto straordinaria e ricca di valori: verrà creata da Anselmo Sanguanini, abile nel recuperare i pezzi di vecchie biciclette, per poi adattarli e dare vita ad un mezzo unico e personalizzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTILARIO AI DOMICILIARI MA CON OSPITI: FINISCE IN CARCERE

■ Da dicembre beneficiava a Salerno di Sant'Ilario d'Enza degli arresti domiciliari per furto e sebbene gli fosse vietato comunicare con persone non conviventi, lui ospitava in casa e pregiudicati. Ad accertarlo i carabinieri della stazione di Sant'Ilario d'Enza: il 46enne abitante in via Patrioti di Salerno faceva entrare in casa pregiudicati con cui si intratteneva. La Procura reggiana, concorda con gli esiti dei controlli dei carabinieri di Sant'Ilario d'Enza ha quindi richiesto ed ottenuto dal Gip del tribunale di Reggio Emilia l'aggravamento della misura degli arresti domiciliari con quella di custodia cautelare in carcere. Il provvedimento ieri è stato eseguito dai carabinieri di Sant'Ilario d'Enza che hanno condotto in carcere il 46enne Giulio Husovic. Si trovava ai domiciliari per furto di varia merce (specie materiale ferroso) in un'azienda di Canossa per un valore di 20mila euro e di 700 chili di rame, trafugati da un magazzino di un'altra azienda di Canossa dal quale aveva ricavato migliaia di eur.o.c.

Montechiarugolo Scuola, progetto contro le mafie

Teatro a supporto dell'iniziativa finanziata dalla Regione

NICOLETTA FOGOLLA

■ MONTECHIARUGOLO «Montechiarugolo: una stazione lungo il percorso di cittadinanza legale». Si chiama così il progetto ideato, per l'appunto, dal Comune di Montechiarugolo, che prevede delle azioni indirizzate sia ai liberi cittadini sia agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori dell'Istituto comprensivo territoriale Cecrope Barilli di Montechiarugolo, con sede a Basilicogioano. Il piano si basa su uno specifico accordo di programma, stipulato con la Regione Emilia-Romagna, che l'ha finanziato con una somma pari a 4 mila euro. Con tale iniziativa, l'amministrazione comunale conferma l'intenzione di sostenere le politiche volte alla promozione del senso civico per la tutela del bene comune e l'acquisizione di consapevolezza nei confronti di fenomeni illegali come quello mafioso. «Nel giugno scorso - di-

chiara Laura Scalvenzi, assessore ai Servizi educativi e culturali del Comune di Montechiarugolo - abbiamo presentato alla Regione Emilia Romagna, una richiesta di finanziamento in base alla legge regionale del 2016, il Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili. L'articolo 7 prevede la possibilità di stipulare degli accordi, con possibile concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative volte a promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani. Siamo lieti che il nostro progetto sia piaciuto e abbia ottenuto pure un finanziamento di 4 mila euro». In particolare «Montechiarugolo: una stazione lungo il percorso di cittadinanza legale», che si svolgerà nella prima parte del 2021, vedrà il coinvolgimento di alcune classi quinte elementari, in un percorso teatrale, condotto da Adriano Engelbrecht e Franca Tragni, in collaborazione con l'associazione Libera Parma.

n.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA